

## **ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO “ITIS A. VOLTA”**

### **Premessa**

L'istruzione secondaria superiore, sia tecnica che liceale, mira a garantire la formazione culturale, civile e la preparazione scientifico-tecnologica dei cittadini nel rispetto delle raccomandazioni dell'Unione Europea. Tali obiettivi si conseguono anche mantenendo il raccordo efficace con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

Si ritiene che in ambito provinciale Confindustria e Proplast possano costituire interlocutori qualificati per garantire tale raccordo, in quanto:

- Confindustria Alessandria è l'associazione territoriale della Confederazione generale dell'industria italiana e rappresenta le imprese associate del settore industriale e terziario della Provincia che occupano complessivamente più di 27.000 lavoratori;
- Il Consorzio Proplast rappresenta un soggetto di riconosciuta eccellenza nella formazione rivolta al mondo industriale e della ricerca tecnologica. Ad oggi rappresenta un partner ad alta potenzialità anche per la sua composizione di 205 soggetti di cui: 179 soci aziendali; 13 soci accademici; 10 associazioni di categoria; 3 fondazioni ed enti locali.
- Ai fini del presente atto per “Aziende Aderenti” si intendono le imprese che partecipano formalmente al CTS con mezzi economici e materiali per l'intera durata del CTS stesso.
- Ai fini del presente atto per “Membri Rappresentativi” si intendono le imprese o i soggetti che si impegnano a partecipare alle attività del CTS con progetti o attività specifiche, che possono anche avere una durata inferiore a quella del CTS stesso e/o che non comportino l'assunzione di obblighi di natura economica.

### **Art. 1 - Natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico (nel seguito indicato come CTS) dell'Istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta di Alessandria (nel seguito indicato come IIS Volta) è costituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera d) del D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 e dell'art. 10, comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, e in conformità col D.P.R. n. 275/99. L'atto costitutivo è parte integrante della delibera del Consiglio di Istituto.

Il CTS è l'organismo propositivo e di consulenza dell'ITIS Volta. Esprime pareri rispetto alle materie indicate nel successivo art. 4. Esso agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.

### **Art. 2 – Composizione e nomina del CTS**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dai seguenti membri di diritto:
  - a. il Dirigente Scolastico (DS) o suo delegato;
  - b. i cinque docenti coordinatori di dipartimento.
  - c. un esponente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Alessandria o suo delegato.
  - d. un esponente per ognuna delle Aziende Aderenti al CTS o suo delegato.
  - e. un esponente del Consorzio Proplast o suo delegato.
  - f. un esponente della Provincia di Alessandria o suo delegato.
2. Il DS rappresenta la struttura scolastica ed esprime un voto. I cinque docenti, coordinatori di dipartimento, presidiano in particolare l'aspetto didattico, l'effettivo coordinamento e applicazione delle proposte espresse dal CTS e congiuntamente esprimono un voto. La Provincia di Alessandria (in particolare l'assessorato al Lavoro e occupazione - Formazione professionale - Pubblica Istruzione) gli esponenti di Confindustria, delle Aziende aderenti e di Proplast, rappresentano il mondo del lavoro ed esprimono congiuntamente un voto.
3. La riunione del CTS è valida se sono presenti almeno cinque membri di diritto. Le decisioni del CTS sono assunte validamente se nell'ambito della riunione, regolarmente costituita, è presente e delegato al voto almeno un soggetto per ognuno degli aventi diritto. Non è consentita l'astensione dal voto.

4. Al CTS partecipano anche i Membri Rappresentativi. A titolo esemplificativo possono essere Membri Rappresentativi i soggetti delegati dalle Imprese, dall'Ordine dei Periti, dalla Provincia, dall'Università e da tutti i soggetti che intendano supportare l'attività del CTS a patto che l'attività, le competenze e i mezzi apportati siano compatibili con le finalità del CTS stesso.
5. I Membri Rappresentativi vengono invitati dal CTS a partecipare ai lavori, previa iniziale deliberazione, e non hanno diritto di voto.
6. Il CTS è presieduto dal DS (da qui in poi chiamato Presidente) o da un suo delegato come meglio precisato nell'art 7 del presente regolamento.
7. La nomina dei membri di diritto è di competenza del Presidente su designazione:
8. dei dipartimenti per i docenti;
9. di Confindustria Alessandria per quanto riguarda il Gruppo Giovani Imprenditori e le
10. Aziende aderenti (se associate a Confindustria), che individuano al proprio interno i
11. propri esponenti;
12. dei soggetti di appartenenza per quanto riguarda gli altri rappresentanti esterni all'ITIS
13. Volta.
14. 7. Nel caso di decadenza di un componente il Presidente procede a nuova nomina. Se ritenuto necessario, viene sottoscritto un protocollo di intesa tra istituto e le associazioni, gli enti e le istituzioni che designano un membro esterno.

### **Art. 3 Allargamento dei membri di diritto del CTS**

1. Per raggiungere al meglio i propri obiettivi il CTS è uno strumento aperto ed inclusivo, pertanto il numero dei membri di diritto del CTS può essere aumentato.
2. La nomina di membri di diritto aggiuntivi rispetto a quanto previsto dall'art. 2, che ne facciano formale richiesta, è deliberata dal CTS ed effettuata dal Presidente a norma dei c. 3 e 6 dell'art.2.

### **Art. 4 – Competenze, Finalità e programma del CTS**

1. Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione dell'offerta formativa dell'istituto. Tutti i provvedimenti del Consiglio di Istituto che attengono all'esercizio della predetta attività sono emanati sentito il Comitato.
2. Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal Presidente e dai suoi componenti, in particolare dai membri rappresentativi.
3. Il CTS propone, nello specifico, programmi, anche pluriennali, di ricerca e sviluppo didattico/ formativo, in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti sia per i docenti dell'istituto e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto (CdI) e al Collegio dei Docenti (CdD).
4. Nell'ambito delle competenze attribuite dall'art. 5 dello "Schema di regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici [...]" del MIUR approvato dal Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2010, il CTS in particolare:
  - Formula proposte e pareri al CdI ed al CdD in ordine ai programmi e alle attività, e in particolare aiuta a definire le opzioni più opportune riguardanti gli insegnamenti aggiuntivi e/o alternativi.
  - Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività proposte
  - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, partecipazione a Poli/ Distretti formativi e alla fondazione di ITS- Istituto Tecnico Superiore-, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.) e di raccordo tra i diversi Organi Collegiali
  - Procede al monitoraggio e alla valutazione della progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte in rapporto al Sistema di Gestione della Qualità attuato presso l'Istituto.
  - Definisce un piano di lavoro anche pluriennale.

### **Art. 5 – Durata del CTS.**

Il CTS ha durata triennale

## **Art. 6 - Organi del CTS**

Sono Organi del Comitato:

- il Presidente o suo delegato;
- il Segretario.
- Gruppi di lavoro (eventuali)

## **Art. 7 – Presidente: incarichi e compiti.**

1. L'incarico di Presidente è conferito al DS dell'ITIS Volta. Il Presidente rappresenta il CTS presso l'amministrazione dell'istituto e presso ogni altra istituzione.
2. Il Presidente presiede, coordina e convoca le riunioni del CTS, è responsabile della stesura dell'ordine del giorno, firma il verbale delle riunioni. In caso di indisponibilità può delegare formalmente a presiedere un membro di diritto.

## **Art. 8 - Segretario.**

Il Segretario è nominato tra i membri di diritto del CTS su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Ha mandato per tutta la durata del CTS

3. Cura la stesura del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componente.
4. Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno. In caso di indisponibilità delega uno dei membri di diritto.
5. L'Ufficio di Segreteria ha sede presso ITIS Volta.

## **Art. 9 - Riunioni del CTS**

1. Il CTS si riunisce per le riunioni ordinarie o straordinarie, su convocazione del Presidente, almeno tre volte l'anno, e quando ne facciano richiesta almeno due dei membri di diritto. Le riunioni non sono pubbliche.
2. I membri di diritto sono sempre convocati, i membri rappresentativi possono essere convocati anche in quanto partecipanti a specifici gruppi di lavoro.
3. Il Presidente del CTS può invitare all'assemblea, senza diritto di voto, i collaboratori che ritiene utili per le discussioni all'ordine del giorno, limitatamente all'argomento per il quale la loro presenza si renda necessaria.
4. Il Presidente del CTS, o un suo delegato, anche su proposta di uno o più componenti, può invitare esperti esterni con le modalità appena sopra descritte.
5. Il Segretario può essere coadiuvato nelle sue funzioni da un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto, su parere favorevole del CTS.
6. Per ogni riunione verrà redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia di ogni verbale dovrà essere inviata ai componenti del CTS e affissa all'Albo dell' ITIS Volta.

## **Art. 10 - Convocazione delle riunioni del CTS**

1. La convocazione è fatta dal Presidente a tutti i componenti almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata, per le riunioni ordinarie, e 7 giorni lavorativi prima di quelle straordinarie.
2. L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa comunicazione di convocazione insieme agli allegati necessari per la discussione; eventuali modifiche od aggiunte ad esso, devono pervenire almeno tre giorni prima.
3. L'ordine del giorno è disposto dal Presidente con la collaborazione del Segretario. I componenti del Comitato possono chiedere al Presidente la trattazione di specifici argomenti: in questo caso il CTS deciderà, a maggioranza se e quando discuterne.
4. Il Presidente, o chi ne fa le veci, può disporre le convocazioni d'urgenza in tutti i casi in cui, a suo giudizio, lo richiedano inderogabili necessità, o quando almeno due membri di diritto ne facciano richiesta con relazione scritta e motivata.
5. Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte col mezzo più veloce possibile entro le 48 ore precedenti la riunione.

## **Art. 11 - Approvazione degli ordini del giorno.**

Gli ordini del giorno discussi si ritengono approvati solo se, posti a votazione, hanno ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## **Art. 12 – Gruppi di lavoro del CTS**

1. Il CTS per accelerare determinate procedure può articolarsi in gruppi di lavoro i cui criteri di nomina e durata sono stabiliti dal Comitato stesso.
2. I Gruppi di Lavoro non sono deliberanti: quanto elaborato da questi Gruppi dovrà essere discusso ed approvato nelle riunioni del CTS.

**Art. 13 - Partecipazione alle riunioni.**

1. La partecipazione alle riunioni è obbligatoria per i membri di diritto. Le assenze devono essere giustificate.
2. I membri di diritto dopo tre assenze ingiustificate consecutive sono considerati decaduti dalla loro funzione.

Alessandria 10.02.2011